

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2511 del 22/05/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. S.I.C.M.I. S.R.L. con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica e metalmeccanica in genere sito nel Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2628 del 22/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. S.I.C.M.I. S.R.L. con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica e metalmeccanica in genere sito nel Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 29/11/2017, acquisita al Prot. Unione 49131 e da Arpae al PGFC/2018/1107 del 19/01/2018, da S.I.C.M.I. S.R.L. nella persona di Piero Carusone, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica e metalmeccanica in genere sito nel Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, il SUAP con nota Prot. Unione 3282 del 23/01/2018, acquisita al PGFC/2018/1262, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Verghereto, AUSL della Romagna, Arpae;

Atteso che con Nota Prot. Unione 7284 del 15/02/2018, acquisita al PGFC/2018/4187 del 15/03/2018, il SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. ed ha richiesto integrazioni;

Dato atto che in data 15/03/2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita al Prot. Unione 11857 e da Arpae al PGFC/2018/4584 del 21/03/2018;

Tenuto conto che in data 06/04/2018 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite al Prot. Unione 15324 e da Arpae al PGFC/2018/5683 del 10/04/2018;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Unione 7304/63 del 15/02/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/3361 del 28/02/2018, il Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 118/AUA/2018, in cui è stata allegata una Relazione Acustica, datata agosto 2017 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Andrea Nisi di Cesena, in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 16/05/2018;

Dato atto che nelle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endo-procedimento emissioni in atmosfera sono riportati gli esiti della Conferenza di Servizi ed in particolare: *“(...) Tenuto conto che l'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0093497/P del 12/04/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/5845 del 12/04/18, ha trasmesso le proprie valutazioni, per quanto di competenza, di seguito riportate: “In riscontro a indizione Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona del 23/01/2018 (Prot. AUSL 2018/0018377/A), Dall'esame della documentazione presentata, e delle successive integrazioni, considerato che l'attività risulta ubicata all'interno di Zona Artigianale, si esprime parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza relativamente alle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di saldatura, sabbiatura e verniciatura. La Ditta è classificabile come industria insalubre di 1° Classe, n. 6, 22, 25 gruppo C”*;

Vista la relazione tecnica PGFC/2018/6505 del 26/04/18 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;

Tenuto conto che il Comune di Verghereto non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi equivale ad un assenso senza condizioni;

Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi, anche impliciti, consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;

Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...);

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di S.I.C.M.I. S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **S.I.C.M.I. S.R.L.** (C.F./P.IVA 02440730402) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37, **per lo stabilimento di carpenteria metallica e metalmeccanica in genere sito nel Comune di Verghereto, Via dei Laghi n. 37.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della

normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Verghereto per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La “S.I.C.M.I. srl” ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio con nota del 23/01/2018 acquisita al protocollo PGFC/2018/1262 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Verghereto;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PGFG/2017/1382 del 24/01/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento.

Con nota PGFG/2018/1380 del 24/01/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Verghereto – Ufficio Urbanistica di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia, come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

L'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0093497/P del 12/04/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/5845 del 12/04/18, ha trasmesso le proprie valutazioni, per quanto di competenza, di seguito riportate: *“In riscontro a indizione Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona del 23/01/2018 (Prot. AUSL 2018/0018377/A), Dall'esame della documentazione presentata, e delle successive integrazioni, considerato che l'attività risulta ubicata all'interno di Zona Artigianale, si esprime parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza relativamente alle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di saldatura, sabbiatura e verniciatura. La Ditta è classificabile come industria insalubre di 1° Classe, n. 6, 22, 25 gruppo C”.*

Con nota PGFC/2018/6505 del 26/04/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Proposta di valori limite e prescrizioni

El verniciatura ed E2 verniciatura

Gli inquinanti sono costituiti da polveri e COV (composti organici volatili). Per la determinazione del valore limite delle polveri si fa riferimento:

- a) alla voce 48.2 Verniciatura manuale a spruzzo della Parte II all'allegato I della Parte V del D.Lgs 152/06 e smi che indica un valore pari a 3 mg/Nmc;
- b) alla voce 4.13.46 - APPLICAZIONE E APPASSIMENTO DI PRODOTTI VERNICIANTI A BASE SOLVENTE CON CONSUMO GIORNALIERO INFERIORE O UGUALE A 50

KG dell'allegato 4 della Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999 che riporta un valore pari a 5 mg/Nmc;

- c) al punto 5 della voce 4.7 - *Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g* della D.G.R. n. 2236/09 e smi che indica un valore pari a 3 mg/Nmc.

Quindi, in base al punto 1) della lettera C, dell'allegato 3A alla D.G.R. n. 2236/09 e smi, si applicherà il valore più restrittivo pari a 3 mg/Nmc.

Per la determinazione del valore limite dei COV si fa riferimento:

- a) alla voce 48.3 Essiccatori della Parte II all'allegato I della Parte V del D.Lgs 152/06 e smi che indica un valore pari a 50 mg/Nmc, espresso come C.O.T.;
b) al punto 6 della voce 4.7 - *Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g* della D.G.R. n. 2236/09 e smi che indica un valore pari a 50 mg/Nmc.

Quindi, in quanto coincidenti, si applicherà il valore limite pari a 50 mg/Nmc, espresso come C.O.T.; tale valore risulta anche più restrittivo dei valori applicabili alle sostanze presenti nella Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del Decreto, contenute nei prodotti impiegati.

Riguardo le prescrizioni, si può fare riferimento alle lettere b), d), o) e p) dalla voce 4.13.46 - APPLICAZIONE E APPASSIMENTO DI PRODOTTI VERNICIANTI A BASE SOLVENTE CON CONSUMO GIORNALIERO INFERIORE O UGUALE A 50 KG dell'allegato 4 della Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999.

E3 saldatura ed E4 saldatura robotizzata

Gli inquinanti sono costituiti da polveri, ossidi azoto e monossido di carbonio. Per la determinazione del valore limite delle polveri si può fare riferimento:

- a) punto 5 della Parte II dell'allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/06 e smi che prevede valori di emissione pari a:
- 50 mg/Nmc se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h il valore di emissione;
 - 150 mg/Nmc se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h;
- b) alla voce 4.13.20 SALDATURA dell'allegato 4 della Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999 che indica un valore pari a 10 mg/Nmc;
- c) al punto 1 dell'Allegato 4.29 - *Saldatura di oggetti e superfici metalliche* alla D.G.R. n. 2236/09 e smi che riporta un valore pari a 10 mg/Nmc.

Quindi, tenuto conto del valore di portata adottato, in base al punto 1) della lettera C, dell'allegato 3A alla D.G.R. 2236/09 e smi, si applicherà il valore più restrittivo pari a 10 mg/Nmc.

Per la determinazione del valore limite degli ossidi di azoto e monossido di carbonio si fa riferimento alla voce 4.13.20 – SALDATURA, dell'allegato 4 della Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999, che riporta, rispettivamente, valori pari 5 mg/Nmc e 10 mg/Nmc.

Riguardo le prescrizioni, si può fare riferimento alle lettere g) e h) della voce 4.13.20 SALDATURA dell'allegato 4 della Determinazione.

E5 sabbiatura ed E6 sabbiatura

Gli inquinanti sono costituiti da polveri e per la determinazione del valore limite si fa riferimento:

- a) punto 5 della Parte II dell'allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/06 e smi, che prevede valori di emissione pari a:
- 50 mg/Nmc se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h il valore di emissione;
 - 150 mg/Nmc se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h;
- b) alla voce 4.13.11 - DISTAFFATURA, SABBIATURA, DISTAFFATURA GRANIGLIATURA, PALLINATURA, RECUPERO TERRE dell'allegato 4 della

Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999, che indica un valore pari a 20 mg/Nmc;

- c) punto 8 della Allegato 4.7 - *Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g* della D.G.R. n. 2236/09 e smi, che indica un valore pari a 10 mg/Nmc.

Quindi, in base al punto 1) della lettera C, dell'allegato 3A alla DGR, si applicherà il valore più restrittivo pari a 10 mg/Nmc.

Relativamente alle prescrizioni, si terrà conto di quanto riportato alle lettere f) e g) della voce 4.13.11 - DISTAFFATURA, SABBIATURA, DISTAFFATURA GRANIGLIATURA, PALLINATURA, RECUPERO TERRE dell'allegato 4 della Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999.

Impianti termici civili

Sono presenti 4 impianti alimentati a metano aventi ciascuno una potenza termica pari a 63,8 kW, per una potenza termica nominale complessiva pari a 255,2 kW. Tali impianti non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e smi; rimangono disciplinati dal Titolo II della Parte Quinta del Decreto.

Il Comune di Verghereto non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi equivale ad un assenso senza condizioni.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, anche impliciti, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 29/11/2017 P.G.N. 49131, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE V1 – VENTILCONVETTORE (63,8 kW, a metano)

EMISSIONE V2 – VENTILCONVETTORE (63,8 kW, a metano)

EMISSIONE V3 – VENTILCONVETTORE (63,8 kW, a metano)

EMISSIONE V4 – VENTILCONVETTORE (63,8 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di carpenteria metallica e metalmeccanica in genere sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – CABINA DI VERNICIATURA**EMISSIONE N. 2 – CABINA DI VERNICIATURA**

Impianto di abbattimento: filtri in cartone pieghettato, filtri a cassette (nylon pressato/pieghettato)

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 3 – SALDATRICI

Portata massima	7.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 4 – ROBOT DI SALDATURA

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 5 – CABINA DI SABBIATURA**EMISSIONE N. 6 – CABINA DI SABBIATURA**

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	7.200	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. Relativamente alle **emissioni N. 1 e 2** si prescrive quanto segue:
- la Ditta **deve impiegare solo prodotti vernicianti** con contenuto di sostanze solide, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in massa;
 - la Ditta dovrà provvedere alla tenuta del **registro** di cui al successivo punto 10. sul quale annotare almeno mensilmente i consumi di diluente, catalizzatore, antiruggine e smalto, validati dalle fatture di acquisto, ed il numero di giorni di utilizzo degli impianti. Tali consumi non devono essere superiori a **7.800 kg/anno** di prodotti vernicianti (diluente, catalizzatore, antiruggine e smalto).
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito www.arpa.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La Ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1, 2, 3, 4, 5 e 6** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Verghereto la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1, 2, 3, 4, 5 e 6**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
6. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni N. 1, 2, 3, 4, 5 e 6** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. 1, 2, 3, 4, 5 e 6** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data,

l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;

- dovranno essere annotati almeno mensilmente i consumi di prodotti vernicianti ed il numero dei giorni di utilizzo di tali prodotti, così come richiesto al precedente punto 2 lettera b) relativamente alle **emissioni N. 1 e 2**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.